



GUIDA AL MUSEO

TIPOGRAFIA

Benvenuto al Museo della Grafica! La prima sala ospita la tipografia e il negozio del museo. Inizia con un tour e osserva le nostre macchine e attrezzature. Per concludere, visita il negozio.

Qui puoi trovare due banchi con postazioni di lavoro per i tipografi. Il tipografo inserisce il testo usando caratteri mobili (lettere) unendoli nelle righe del macchinario insieme alle immagini per creare un modulo di stampa ►



▲ I banchi da lavoro sono modelli “nuovi” con tavoli da lavoro piani. All’inizio degli anni ‘20 hanno sostituito quelli obliqui (visibili nella sala espositiva), quando la composizione manuale di testi lunghi è stata sostituita dalla composizione automatica. I banchi sono chiamati ripiani e contengono diversi incavi (cassetti) dove sono riposti i vari caratteri.

◀ La macchina tipografica è stata costruita dal tedesco Ottmar Mergenthaler, operante negli Stati Uniti, e fu chiamata linotipo. La prima fu installata al New York Times nel 1886. La prima in Svezia venne usata per lo Svenska Dagbladet nel 1898, mentre la prima macchina tipografica di Linköping fu usata dall’Östgöta Correspondenten nel 1901. La macchina del museo è di marca Intertype e risale al 1960. Con l’introduzione delle macchine tipografiche, la velocità di stampa aumentò di cinque-sei volte.

STAMPERIA



◀ Il museo ospita numerosi modelli di presse manuali da tavolo. Si utilizzano principalmente per la realizzazione di tovaglioli, ma anche per altre stampe come biglietti di ringraziamento o da visita, etc. Le presse a mano risalgono all’Ottocento e alle epoche successive. Per motivi di spazio si trovano anche nella tipografia. Il museo ha altre tre presse a mano: una Victoria, con alimentazione a pedale, una Monopol e una Chandler & Price, dotate di motore elettrico. ►



◀ La pressa Heidelberg, generalmente chiamata “L’Ala”, è sicuramente la pressa più venduta al mondo. La struttura di base risale al 1914 ed è oggetto di un costante perfezionamento. Le presse sono state prodotte in Germania fino al 1985, e poi per un periodo in Cecoslovacchia. Vengono ancora usate in molte tipografie nel mondo. Questa pressa è la nostra unica macchina automatica, con alimentazione ed espulsione meccanica della carta.

In fondo alla sala è presente un torchio per la correzione delle bozze. È stato principalmente utilizzato per la correzione delle bozze da inviare al cliente per l’approvazione. □ Si tratta dell’unica pressa a cilindro del museo. Tutte le altre sono a crogiolo, vale a dire con una piastra metallica piatta che preme la carta contro la superficie colorata (la sagoma). ►



CARTA E RILEGATURA FOGLI

All'interno della tipografia è presente un piccolo reparto nel quale la carta viene prodotta a mano un paio di giorni alla settimana. Il materiale usato principalmente è il cotone unito all'acqua e all'amido. Il cotone viene macinato nel nostro "olandese", una sorta di mulino. Insieme al cotone si utilizzano anche il denim e gli escrementi di alce.

In fondo alla sala sono presenti alcuni attrezzi usati per la rilegatura, così come diversi tipi di rilegature.



LA SALA ESPOSITIVA



Dall'altra parte del museo e della sala espositiva sono state raccolte le attrezzature più antiche. Di fronte sono esposti materiali che illustrano la produzione di un quotidiano durante il "periodo del piombo". È in mostra un esemplare dell'Östgöta Correspondenten risalente a un secolo fa.

In fondo al locale si trova un ripiano, un modello dell'epoca della composizione manuale del testo. Qui è possibile vedere anche uno strumento di fusione per i tipi in piombo, molto probabilmente simile a quello costruito da Gutenberg. *Scrivi qualcosa nel nostro libro degli ospiti!*

Sul lato opposto si trova una macchina Typograph del 1907. Venne creata come alternativa economica al linotipo da John R. Rogers, che lavorò al linotipo con Ottmar Mergenthaler.

Sulla cassa adiacente è presente un piatto del crogiolo

commissionato dalla tipografia di G. Björckegren a Linköping nel 1753. Il crogiolo è la parte della pressa che preme la carta contro il modulo di stampa colorato. L'immagine mostra una pressa Stanhope del 1847. Questo esemplare venne commissionato per l'Östgöta Correspondent e fu prodotto dal laboratorio di Munktell a Eskilstuna.

Nella parte anteriore dell'immagine si vede uno strumento di fusione. Si usava per fondere la lega di piombo e realizzare stereotipi piatti, ad esempio per materiali pubblicitari, illustrazioni, etc.

Sullo schermo della sala espositiva è possibile vedere diversi filmati sulle antiche tecnologie di stampa e sulle attività del museo.

I murali nei locali sono stati realizzati da Pål Rydberg e Annika Elmqvist nel 1985.

IL MUSEO DELLA GRAFICA

Il Museo della Grafica è gestito da un'associazione senza fini di lucro fondata nel 1994. I locali sono affittati dal comune tramite Friluftsmuseet Gamla Linköping. Tutto il lavoro all'interno del museo è svolto da circa 30 volontari. L'attività è finanziata dalla vendita di stampe, quote associative, contributi finanziari e sovvenzioni. Il museo desidera essere un museo vivente e utilizza le macchine tipografiche antiche e i tipi di piombo per la produzione di stampe.

La tipografia ha l'aspetto di una tipografia reale di metà Novecento. Tutti i macchinari della tipografia e della stamperia sono funzionanti e in uso. Le macchine e le attrezza-

ture sono state donate da diverse aziende e privati. Il museo ruota attorno all'invenzione di Johann Gutenberg a metà del secolo XV, un'invenzione che fu fondamentale per almeno 500 anni.

Consisteva nel realizzare singoli caratteri di stampa, che venivano composti in ordine per creare parole e frasi. Dopo la stampa, le lettere venivano estratte dalla macchina e riposte in appositi cassetti per poter essere riutilizzate. Un modulo di stampa è costituito da materiali di diverso spessore. Le superfici più in rilievo vengono cosparse di colore e, premendole sulla carta, si ottiene un'impressione.

NEGOZIO

Sostieni l'attività del museo facendo acquisti nel nostro negozio. Stampiamo principalmente tovaglioli, ma effettuiamo anche altre stampe semplici come partecipazioni di nozze e libretti per cerimonie. Inoltre, con un piccolo sovrapprezzo è possibile stampare testi personalizzati sui tovaglioli.

Se non desiderassi acquistare nulla presso il nostro negozio, ti saremmo grati se volessi sostenere il museo con un contributo volontario.



**Grafiska Museet
i Gamla Linköping**

Rådmanngatan 3, 582 46 Linköping

Tel 013-31 86 19

grafiskamuseet@telia.com

www.tryckerimuseum.se